



Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto Comprensivo "Via Mazzini"
Via L. da Vinci, 16 - 20834 Nova Milanese (Mb)
Tel: 0362 40439 - 40516 Tel e Fax: 0362 44609
e-mail: alomoli@tin.it

Circolare interna n° 11

Nova Milanese, 1° settembre 2013

○

- Ai Docenti di Sc. secondaria
- Ai Docenti di Sc. Primaria
- Ai Docenti di Sc. dell'Infanzia
- Ai Collaboratori scolastici
- Al Personale di Segreteria
- Atti

**OGGETTO: Diete speciali.
Protocollo operativo.**

Vengono erogate le **diete speciali** (cioè variazioni al menu abituale) solo nei casi sotto riportati.

1. Particolari patologie (celiachia, favismo, diabete, obesità...).
2. Intolleranze e allergie alimentari.
3. Necessità di temporanea dieta in bianco (per più di tre giorni).
4. Motivi etici e religiosi.

La richiesta di dieta speciale deve essere presentata, in forma scritta, dai genitori all'ufficio Pubblica Istruzione del Comune e, per i punti 1-2-3 corredata da un **certificato medico**.

Se la richiesta di dieta in bianco **non supera i tre giorni**, può essere fatta direttamente dal genitore all'insegnante, senza bisogno del certificato medico.

Nell'ottica di una corretta educazione alimentare è opportuno che la richiesta di dieta in bianco sia dettata da motivi di salute e non da idiosincrasie e rifiuti di particolari alimenti.

L'insegnante, di propria iniziativa, non deve richiedere per gli alunni variazioni del menu, disattendendo le suddette indicazioni.

Nei refettori possono essere consumati esclusivamente cibi e bevande forniti dalla ditta erogatrice del servizio.

Le insegnanti, nell'ambito del proprio compito di vigilanza, dovranno porre molta attenzione affinché l'alunno a cui viene erogata una dieta speciale non ingerisca alimenti non consentiti, prendendoli dal piatto del vicino.

Qualora questo accidentalmente capitasse, pur essendo stata seguita rigorosamente tutta la procedura, l'insegnante dovrà produrre denuncia di infortunio.

Onde evitare che, dimenticanze o negligenze degli operatori scolastici, nei casi di particolare gravità, possano arrecare danno alla salute dell'alunno, tutto il personale deve attenersi scrupolosamente a quanto indicato nell'allegato protocollo operativo.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Graziella ZORZETTO

PROTOCOLLO OPERATIVO: ALUNNI CON DIETE SPECIALI

1. I genitori devono presentare all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune la richiesta di dieta speciale, corredata dalla prevista documentazione.
2. L'Ufficio Pubblica Istruzione trasmette alla scuola i nominativi degli alunni ammessi alle diete speciali con la relativa certificazione.
3. La scuola notifica:
 - alle insegnanti i nominativi degli alunni con la relativa certificazione (non nel caso di rinnovo)
 - ai collaboratori scolastici i nominativi degli alunni
4. Le insegnanti conservano la certificazione agli atti del registro ed espongono i nomi degli alunni all'albo della classe, in modo che il personale supplente ne sia informato. Nel caso di rinnovo, la certificazione viene conservata agli atti in segreteria.
5. I collaboratori scolastici tengono in evidenza i nominativi degli alunni che consumano diete speciali e le classi di appartenenza.
6. Le insegnanti, ogni mattina, comunicano ai collaboratori scolastici i nominativi degli alunni.
7. I collaboratori scolastici registrano i nominativi e li trasmettono all'Ufficio Pubblica Istruzione. Nel caso in cui l'insegnante non abbia segnalato la presenza dell'alunno con dieta speciale, il collaboratore scolastico deve verificare direttamente che l'alunno sia effettivamente assente, prima della comunicazione all'Ufficio Pubblica Istruzione.
8. Nel refettorio l'insegnante vigila affinché le inservienti rispettino la procedura, erogando **per prima la dieta speciale.**